



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DELIBERA DEL PRESIDENTE

N. 53 / 2026

14/04/2026

OGGETTO: RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (ART. 187, E 175 DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il giorno 14/04/2026 alle ore 13.15 e seguenti, in Siracusa, Via Roma, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, il Presidente Dott. Michelangelo Giansiracusa, assistito dal Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella.

ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 1041 / 2026

Oggetto: RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (ART. 187, E 175 DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

Preso atto che l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario con Deliberazione C.P. n. 15 dell'11/05/2018 e che, ad oggi, non ha ricevuto l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, presentata nel mese di novembre 2022 ma non accolta dal Ministero, con la conseguente proroga di ulteriori cinque anni per il dissesto in atto (dal 2023 al 2028);

Considerato che l'ultimo bilancio ufficiale è quello relativo al triennio 2017-2018-2019, approvato con Deliberazione C.P. n. 7 del 16/02/2018 e che dal 2018 in poi si è operato contabilmente in "gestione provvisoria", secondo quanto previsto dalla normativa con riferimento all'**esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato**, in attesa dell'approvazione della nuova redigenda ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte del competente organo e della sua approvazione da parte della Commissione presso il Ministero dell'Interno;

Preso atto che, pertanto, fino a tale momento si opera in gestione provvisoria con riferimento agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e successive variazioni;

Richiamato l'articolo 187 del D. Lgs. n. 267/2000, e in particolare:

- il comma 3, il quale prevede che *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”*;
- il comma 3-quater, il quale prevede che *“Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di*

amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”;

- *il comma 3 quinquies prevede altresì... Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”*

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all-4-2 allegato al D. Lgs 118/2011 il quale prevede:

“8.11 Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

9.2.5 Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto.”

Visto il comma 5 bis dell'art. 175 del TUEL il quale prevede che: *“5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione,*

salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

1. variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3 quinquies”;

Considerato che è necessario determinare l'avanzo presunto al 31/12/2025 al fine di procedere, con successivi provvedimenti, all'applicazione della parte accantonata;

Preso atto che, nonostante il termine previsto del 31 gennaio sia già decorso soprattutto a causa dei ritardi nella trasmissione della necessaria documentazione da parte dei Settori a questa Ragioneria, si rende, comunque, necessario provvedere, anche con gli atti successivi al presente atto, all'applicazione dell'avanzo accantonato per gli arretrati contrattuali dei dipendenti dell'Ente (già oggetto di pressanti richieste sindacali) e, per la parte di quello vincolato, alle richieste da parte degli Uffici competenti per la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o di imminente scadenza;

Preso atto che l'avanzo di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2025 è il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				23.671.300,13
RISCOSSIONI	(+)	12.695.942,56	63.762.086,85	76.458.029,41
PAGAMENTI	(-)	15.391.786,66	51.154.934,22	66.546.720,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.582.608,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.582.608,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.942.453,21	10.299.158,47	38.241.611,68
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.340.349,32	20.341.651,44	52.682.000,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			694.995,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17.601.195,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			846.028,56

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2025			3.218.405,77
Fondo anticipazioni liquidità'			26.165.797,47
Fondo perdite società' partecipate			0,00
Fondo contezioso			2.250.115,10
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			0,00
Altri accantonamenti			1.779.886,41
Totale parte accantonata B)			33.414.204,75
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			35.752,87
Vincoli derivanti da trasferimenti			22.773.746,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			144.450,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			22.953.949,31
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-55.522.125,50

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile allegato 4/2 inerente la contabilità finanziaria;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto l'allegato Parere espresso dall'Organo di Revisione in data 10/04/2026 con Verbale n. 5;

Propone

1. di approvare, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del D. Lgs. n. 267/2000, il prospetto del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2025 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il quale risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				23.671.300,13
RISCOSSIONI	(+)	12.695.942,56	63.762.086,85	76.458.029,41
PAGAMENTI	(-)	15.391.786,66	51.154.934,22	66.546.720,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.582.608,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.582.608,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.942.453,21	10.299.158,47	38.241.611,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.340.349,32	20.341.651,44	52.682.000,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			694.995,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17.601.195,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			846.028,56
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025				3.218.405,77
Fondo anticipazioni liquidita'				26.165.797,47
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				2.250.115,10
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				1.779.886,41
Totale parte accantonata B)				33.414.204,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				35.752,87
Vincoli derivanti da trasferimenti				22.773.746,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				144.450,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				22.953.949,31
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-55.522.125,50

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Data sottoscrizione Proposta
Siracusa lì, 13/04/2026

IL CAPO SETTORE
CAPPUCCIO ANTONIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore;

VISTO il parere di regolarità contabile del Dirigente del III Settore;

Delibera

1. di **APPROVARE**, per i motivi in premessa espressi, la sopra riportata proposta di deliberazione.
2. di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art 12 comma 2 della L. R. n 44/91 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Spinella
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE
Michelangelo Giansiracusa
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)